C’era una volta il Po di Primaro...

C'era una volta, nel paese di Argenta, un giardino incantato dove fiorivano rose e gigli, e gli animali vivevano felici.
In questo giardino scorreva il ramo del fiume **Po di Primaro**, che portava acqua fresca e vita a tutti gli abitanti.
Al centro del giardino, c'era una piccola casetta magica con le finestre colorate, dove viveva la **fatina Martina**, la fata protettrice del giardino.

Un giorno, gli uomini decisero di cambiare il corso del fiume verso il fiume Reno, e il giardino cominciò a seccarsi. Gli animali, non trovando più acqua né cibo furono costretti ad abbandonare le loro case.

Martina vide gli animali andar via e decise di aiutarli. Chiamò i suoi amici: la **rana saggia**, la **volpe astuta**, il **gufo sapiente** e l'**ape laboriosa**.
"Amici, dobbiamo riportare il fiume dentro Argenta"" - disse Martina -
"*Gli animali hanno bisogno di una casa, e il giardino deve tornare a fiorire*".

La **rana** allora disse: "*Io conosco i segreti dell'acqua, e vi aiuterò a trovare la strada giusta per salvare il giardino*. Bambini! *Saltate come me e fate il mio verso CRA CRA CRA*!"

La **volpe** aggiunse: "*Io ho un olfatto finissimo, e vi aiuterò a trovare le erbe aromatiche più adatte per creare un filtro naturale che purifichi l'acqua del fiume*".
La volpe annusò l'aria e trovò le erbe giuste: la menta per rinfrescare, la salvia per purificare e il timo per proteggere.
Insieme, crearono un filtro naturale che avrebbe reso l'acqua del fiume cristallina e fresca.

L'**ape** esclamò: "*Io raccoglierò il nettare dei fiori per celebrare il nostro successo, e vi aiuterò a impollinare le piante del nuovo giardino per far crescere tantissimi fiori!*"

Il **gufo** disse: "*Io vedo nel buio e conosco i percorsi nascosti, e vi aiuterò a scavare un nuovo letto per il fiume*".

Insieme, LA RANA, LA VOLPE, L'APE E IL GUFO lavorarono giorno e notte.

La rana guidò il gruppo attraverso il terreno, il gufo scavò con precisione il nuovo letto del fiume, e l'ape volò tra i fiori appassiti per raccogliere informazioni.

Martina, con la sua bacchetta magica, fece scorrere l'acqua del Reno verso il giardino, e la volpe mise in funzione il filtro naturale.

Piano piano, il giardino tornò a fiorire, e gli animali tornarono a casa. Le anatre nuotarono nel fiume, le farfalle danzarono tra i fiori, e gli uccelli cantarono tra gli alberi. L'ape raccolse il nettare e produsse un miele dolcissimo per celebrare la rinascita del giardino.

Martina e i suoi amici erano felici, perché avevano ridato una casa agli animali e
avevano riportato la vita nel giardino di Argenta.

E da quel giorno, il fiume scorse nuovamente dentro il paese, portando acqua e felicità a tutti gli abitanti.

Martina tornò nella sua casetta con le finestre colorate, circondata dalla bellezza e dalla vita del giardino restaurato.